

Mauro Miele e Luca Beltrame non deludono e conquistano il 34° Rally della Lanterna

di **Redazione**

15 Luglio 2018 - 20:22



Santo Stefano d'Aveto. Molti lo avevano scommesso e **Mauro Miele non ha tradito le aspettative** nella seconda giornata del **34° Rally della Lanterna, 2° Rally Val d'Aveto.**

Il lombardo, navigato da Luca Beltrame, ha conquistato la vittoria a bordo della Citroën DS3 WRC della Top Rally, dopo una splendida rimonta. Miele si è confermato uno dei migliori interpreti della prova speciale "Monte Penna", oggi ripetuta tre volte.

Al secondo posto i francesi Anthony Puppo e Laurie Galera, su Skoda Fabia R5 targata Lanterna Corse Rally Team; dopo un inizio scoppiettante Puppo non è riuscito a contenere il ritorno delle vetture WRC, ma ha comunque portato a casa un risultato prestigioso, che conferma le sue grandi doti velocistiche.

Sul terzo gradino del podio salgono Alessandro Gino e Marco Ravera, su Ford Fiesta WRC, velocissimi oggi, ma penalizzati dal distacco accumulato ieri, che approfittano dell'errore nel finale di **Corrado Pinzano e Marco Zegna,** usciti di strada con la Skoda Fabia R5, quarti. Al quinto posto chiudono **Pedro ed Emanuele Baldaccini,** su Hyundai i20 WRC della Daytona Race, mentre **la vittoria tra le due ruote motrici va a Roberto Vescovi e Giancarla Guzzi,** su Renault Clio Super 1.6 della G.R. Motorsport.

La classifica del Trofeo Pirelli rispecchia le prime tre posizioni dell'assoluta, con Miele, Puppo e Gino che brindano sul podio della classifica riservata ai piloti iscritti alla serie promossa dalla celebre casa produttrice di pneumatici e che oggi, proprio grazie alle gomme Pirelli, hanno realizzato ottimi tempi sulla prova speciale della Val d'Aveto.

Di seguito, il breve resoconto delle tre prove speciali odierne.

PS 5 Monte Penna - Km 13,21: Gino, risolto un piccolo problema che aveva afflitto ieri pomeriggio la sua Fiesta, si impone in 9'52", con un vantaggio di 2"8 su Pinzano e di 3"4 su Miele. Puppo, quarto, accusa 11"6 di ritardo e perde la leadership, che ora è di Miele. I primi quattro equipaggi partono con quattro diverse scelte di gomme, più o meno azzardate, dettate dalle particolari condizioni della prova, resa umida dalla pioggia notturna.

PS 6 Monte Penna - Km 13,21: Miele mostra i muscoli agli avversari e vince la prova con il gran tempo di 9'40"3, 2"7 meglio di Gino e 2"8 meglio di Pinzano. Puppo insegue a 6"8, mentre la quinta piazza è di Pedro, staccato di 10"8.

PS 7 Monte Penna - Km 13,21: Il colpo di scena arriva proprio nel finale, con Pinzano che esce di strada (nessuna conseguenza per l'equipaggio), spianando così la strada per il podio a Gino, che si trova sul terzo gradino. Miele si supera, vincendo la prova in 9'33"1 con 6"3 su Gino e 6"8 su Puppo. Pedro è quarto a 11"6 e precede Roveta, quinto a 13"8.